



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20007-Comparatistico
CODICE INSEGNAMENTO	18352
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/02
DOCENTE RESPONSABILE	SMORTO GUIDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO SERIO MARIO Professore incaricato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SERIO MARIO Lunedì 08:30 10:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda 172, piano primo, stanza del docente (n. 13). SMORTO GUIDO Mercoledì 10:00 12:00

PREREQUISITI	Adeguate cognizioni storiche, istituzionali, economiche e giuridiche sull'odierno assetto ordinamentale italiano nonché di quello europeo. Fondamenti conoscitivi dei principali istituti civilistici e dei principii costituzionali
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	(Alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) - Conoscenza e capacita' di comprensione: Sviluppare la conoscenza della scienza comparatistica in lingua inglese; - Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Creare le condizioni per conoscere il diritto comparato da una prospettiva culturale diversa da quella tradizionale e per affrontare lo studio del diritto in una lingua straniera. - Autonomia di giudizio Porre gli studenti nelle condizioni di valutare in via autonoma gli strumenti offerti dal dibattito comparatistico a livello globale in lingua inglese. - Abilita' comunicative Trasmettere agli studenti la conoscenza del dibattito giuridico contemporaneo in tema di comparazione. - Capacita' d'apprendimento Imparare ad affrontare lo studio del diritto in una prospettiva transnazionale e ad apprendere le categorie giuridiche del common law.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Insufficiente – non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio Prova intermedia orale. La prova e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. La valutazione della prova in itinere segue lo schema di valutazione di cui sopra ed incide sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.

OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira ad avviare gli studenti alla comprensione e all'analisi delle esperienze giuridiche straniere, fornendo strumenti tecnici e linguistici adeguati allo scopo. Esso punta, in particolare, a fornire una conoscenza delle principali famiglie giuridiche (con specifico riferimento al Common Law inglese), delle loro caratteristiche fondamentali mettendone in luce somiglianze e differenze (anche in prospettiva miro-comparatistica) nonché a fornire le chiavi di accesso al metodo comparatistico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	1) G. Criscuoli, M. Serio, Nuova introduzione allo studio del diritto inglese. Le fonti, Giuffrè, 2016: pp. 1-50, 77-87, 267-387; 2) G. Pascuzzi (a cura), Il diritto dell'era digitale, Il Mulino, 2016 (esclusi i capitoli II, III, IV, V, VII, IX, X, XI, XVI, XVII)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Caratteri generali del common law
2	Tipologia delle fonti dei paesi di common law
4	La teoria del "precedente"
2	I repertori giudiziari e i books of authority
4	I rapporti tra dottrina e giurisprudenza
4	La legislazione
6	Diritto e tecnologie digitali
2	Riservatezza e computer privacy
10	Il commercio elettronico
2	Il diritto d'autore dell'era digitale
4	Tecnologie digitali e regole giuridiche
4	Liability of Internet service provider
2	Cloud computing
2	Wireless community network
4	Social network
4	Destatualizzazione e dematerializzazione
8	Contratto e tecnologia
2	Sicurezza
2	Metodi alternativi di risoluzione delle controversie online

PREREQUISITI	Adeguate cognizioni storiche, istituzionali, economiche e giuridiche sull'odierno assetto ordinamentale italiano nonché di quello europeo. Fondamenti conoscitivi dei principali istituti civilistici e dei principii costituzionali
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	(Alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) - Conoscenza e capacita' di comprensione: Sviluppare la conoscenza della scienza comparatistica in lingua inglese; - Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Creare le condizioni per conoscere il diritto comparato da una prospettiva culturale diversa da quella tradizionale e per affrontare lo studio del diritto in una lingua straniera. - Autonomia di giudizio Porre gli studenti nelle condizioni di valutare in via autonoma gli strumenti offerti dal dibattito comparatistico a livello globale in lingua inglese. - Abilita' comunicative Trasmettere agli studenti la conoscenza del dibattito giuridico contemporaneo in tema di comparazione. - Capacita' d'apprendimento Imparare ad affrontare lo studio del diritto in una prospettiva transnazionale e ad apprendere le categorie giuridiche del common law.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Insufficiente – non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio Prova intermedia orale. La prova e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. La valutazione della prova in itinere segue lo schema di valutazione di cui sopra ed incide sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.

OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira ad avviare gli studenti alla comprensione e all'analisi delle esperienze giuridiche straniere, fornendo strumenti tecnici e linguistici adeguati allo scopo. Esso punta, in particolare, a fornire una conoscenza delle principali famiglie giuridiche (con specifico riferimento al Common Law inglese), delle loro caratteristiche fondamentali mettendone in luce somiglianze e differenze (anche in prospettiva miro-comparatistica) nonche' a fornire le chiavi di accesso al metodo comparatistico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	- G. Criscuoli, M. Serio, Nuova introduzione allo studio del diritto inglese. Le fonti, Giuffre, 2016. - M. Serio, Gli albori della comparazione giuridica nella "critica di una scienza delle legislazioni comparate" (1857) di Emerico Amari, Annuario di Diritto Comparato e di Studi legislativi, 2012, 412 – 449 (contributo dottrinale disponibile online nel portale della didattica al link dedicato:"Materiali didattici").

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Scopo e metodo della comparazione giuridica
3	Diritto comparato e diritti nazionali
4	I formanti giuridici: un approccio dinamico al diritto comparato
6	Sistemi e famiglie nella comparazione giuridica: caratteri e distinzioni
10	Area di civil law ed area di common law a confronto
3	Analisi degli stili giurisprudenziali italiano ed inglese
7	Le fonti di produzione del diritto inglese
8	Concetto di diritto e Rule of law
2	Autonomia del diritto scozzese
3	Diritto pubblico e diritto privato
5	La teoria del precedente
3	Il ricorso alla categorie giuridiche nell'esperienza del diritto privato inglese
4	La struttura dell'ordinamento giudiziario
10	Common law ed equity